

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

22. Imposte sul reddito di esercizio	505 757 000	0	(7 505.757 000)
23 Risultato di esercizio	(4 146.579.017 100)	(3.937 959 926.428)	208 619.090.672
24 Rettifiche di valore operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie	0	0	0
25 Accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie	0	0	0
26. UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	(4 146 579 017 100)	(3 937 959 926 428)	208 619 090 672

Ferrovie dello Stato Società di Trasporti e Servizi per Azioni

Sede in Roma Piazza della Croce Rossa, 1

Nota integrativa

al bilancio chiuso il 31/12/1993

SEZIONE 1

Contenuto e forma del bilancio al 31 dicembre 1993

La Ferrovie dello Stato SpA ha in affidamento la concessione del servizio ferroviario di trasporto pubblico, integrato e/o sostituito con qualsiasi altro mezzo di trasporto terrestre, l'esercizio del servizio di trasporto pubblico via mare e la progettazione e costruzione di nuove linee, nonché il potenziamento e l'ammodernamento di quelle esistenti, in forza dell'atto di concessione emanato con DM Trasporti n. 225 T del 26/11/1993.

La società opera anche mediante società controllate e collegate; nel 1993 sono entrate a far parte del Gruppo FS:

- la FERCREDIT, specializzata nel factoring, leasing ed in altri servizi finanziari;
- la sub holding SOGIN che ha determinato l'entrata del Gruppo FS nel settore dei trasporti stradali viaggiatori.

Nello stesso anno si è avuta l'acquisizione di importanti quote nelle società LINGOTTO S.r.l. e CISALPINO S.A.

Per ulteriori informazioni sul Gruppo e sui rapporti con società controllate e collegate, si rinvia alla relazione sulla gestione.

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione è costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa; quest'ultima, per una più completa informativa, comprende il rendiconto finanziario dell'esercizio, nonché l'analisi delle variazioni intervenute nel Patrimonio Netto. Inoltre la nota integrativa comprende il «*Fondo per la gestione distinta del servizio del debito a carico del Tesoro*» previsto dal Contratto di programma e dalla direttiva CEE 440/91.

Non essendo ancora richiesto dalla normativa di legge, non si è ritenuto, considerata anche la relativa rilevanza dei bilanci delle partecipate di controllo, presentare un bilancio consolidato di Gruppo; tale bilancio sarà comunque predisposto a decorrere dal prossimo esercizio.

Vengono altresì presentati, a fini comparativi, lo Stato Patrimoniale ed il conto Economico dell'esercizio 1992 riclassificati in aderenza agli schemi previsti dal D.Lgs. n. 127/1991.

SEZIONE 2

Criteri di redazione del bilancio

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1993, del quale la presente nota integrativa costituisce parte integrante, è stato redatto nel rispetto degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e delle applicabili norme speciali.

Occorre peraltro sottolineare che la normativa speciale che disciplina i servizi di trasporto pubblico nonché il complesso processo di trasformazione/ristrutturazione del previgente ente pubblico in società per azioni contiene elementi peculiari che producono effetti nella formazione del bilancio d'esercizio, che, tra l'altro, ha richiesto l'aggiunta di specifiche voci ai sensi dell'art. 2423/ter, 3° comma del codice civile.

In particolare l'art. 15, comma 2, del D.L. 11 luglio 1992 n. 333, convertito dalla legge 8 agosto 1992 n° 359, come da ultimo modificato dal D.L. 21 giugno 1993 n° 198, convertito dalla legge 9 agosto 1993 n° 292, ha previsto che il patrimonio iniziale delle società per azioni derivanti dalle particolari trasformazioni degli enti pubblici economici debba essere determinato sulla base sia dei «rispettivi ultimi bilanci», sia di apposite proposte di rettifica «dei valori dell'attivo e del passivo», da redigersi da parte dei Consigli di amministrazione e da presentare entro il 31.12.1994 al Ministro del Tesoro, che sulla base di esse dovrà determinare il «patrimonio netto rivalutato» della società.

La legge speciale in questione consente dunque di apportare direttamente modificazioni al patrimonio netto sociale, salvo il rispetto dei limiti massimi di valutazione di voci dell'attivo previsti dalla legge 29 dicembre 1990 n° 408, cui è fatto esplicito riferimento.

La stessa norma, in considerazione della complessità delle valutazioni necessarie al fine di individuare le citate proposte di rettifica, consente altresì di operare delle rettifiche «in via transitoria», soggette all'autorizzazione da parte del Ministro del Tesoro.

Alla luce di tale quadro normativo di riferimento, nel presente bilancio si sono formulate proposte di rettifica in via transitoria (autorizzate da parte del Ministro del tesoro con D.M. 1° giugno 1994) per quei valori dell'attivo e del passivo per i quali, alla data di redazione dello stesso, gli elementi disponibili consentivano di formulare ragionevoli e realistiche previsioni circa i valori rettificati.

Al contrario, per i valori dell'attivo e del passivo potenzialmente rettificabili, ma per i quali le incertezze e l'insufficienza di informazioni disponibili non consentivano di formulare proposte di rettifica altrettanto attendibili, la proposta delle rettifiche definitive, come previsto dalla citata L. 359/92, sarà formulata entro il 31.12.1994.

Le rettifiche di valore già operate in via transitoria sono oggetto di commento in relazione alla singola voce rettificata nella sezione di analisi delle voci di bilancio.

SEZIONE 3

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione, concordati, laddove previsto dalla legge, con il Collegio Sindacale, sono gli stessi applicati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente, salvo i casi specifici di seguito commentati.

In particolare i criteri di valutazione adottati sono i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento, che sono calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Si precisa che sino a tutto il 1992 venivano capitalizzati esclusivamente i costi per prestazioni esterne per l'acquisizione di software applicativo.

A partire dall'esercizio 1993 vengono contabilizzati anche i costi interni sostenuti per lo sviluppo di tale software, che riveste utilità pluriennale.

La modificazione del criterio contabile, rispetto all'anno precedente, è conseguente alla riorganizzazione della società in centri di profitti che richiedono una più completa allocazione degli oneri di gestione ai fini del controllo dell'impiego delle risorse e dei relativi risultati. L'effetto economico e patrimoniale di tale modificazione è pari a L. 1.091 milioni.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti. In particolare il costo è stato determinato come appresso indicato.

a) Beni rivenienti dalla ex Azienda di Stato

Sono iscritti al valore di trasferimento, corrispondente:

- per i beni formalmente trasferiti in anni precedenti al 1992 (materiale rotabile, navi traghetto, autoveicoli e materiale di esercizio) a quanto determinato dall'Ufficio Commissariale in base al costo di ricostruzione rapportato alla vita residua, come riflesso nell'ultimo bilancio dell'Ente;
- per i beni trasferiti nel 1992 al valore determinato provvisoriamente in base al valore di mercato (terreni, fabbricati e terreni su cui insistono le linee) o in base al costo di ricostruzione rapportato alla vita residua nei limiti di quanto ritenuto recuperabile attraverso l'uso (sovrastuttura della linea); entrambi i valori di mercato e di ricostruzione sono riferiti al 31.12.1985 in conformità al D.L. 16/93 convertito nella L. 75/93. Gli impianti posti sui tratti di linee assolutamente non produttive di reddito, in relazione a consolidate serie storiche di coefficienti di esercizio, sono iscritti al valore simbolico di una lira.

b) Beni acquistati o costruiti dall'ex Ente pubblico o dalla Società

Sono iscritti al costo di acquisto o di costruzione interna, ivi inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione nonché le spese per miglione, ammodernamento e trasformazione.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in modo sistematico e costante sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Nell'anno di acquisizione o di costruzione è applicata una aliquota pari al 50% della aliquota ordinaria, salvo che per gli immobili, ai quali si applica sempre l'aliquota ordinaria.

I fondi ammortamento riflessi in bilancio comprendono gli ammortamenti calcolati dalla società secondo i criteri sopra indicati nonché i fondi ammortamento iscritti nell'ultimo bilancio dell'ente pubblico e il «Fondo mantenimento in efficienza beni non trasferiti» corrispondente ai beni già iscritti in bilancio.

Le spese di manutenzione delle immobilizzazioni materiali vengono imputate al Conto Economico quando sostenute, salvo quelle aventi natura incrementativa, che vengono capitalizzate.

Al riguardo si precisa che sino a tutto il 1992 venivano capitalizzati gli interventi di manutenzione straordinaria sul materiale rotabile effettuati al ventesimo anno di età; dal 1993 vengono capitalizzati tutti gli interventi che determinano un aumento della vita utile del rotabile, anche ai fini della sicurezza. La modificazione del criterio contabile, rispetto all'anno precedente, è conseguente alla modifica del piano industriale che prevede, a partire dal 1993, una programmazione sistematica di manutenzione incrementativa orientata al costante aggiornamento tecnologico. L'effetto economico e patrimoniale di tale modificazione è pari a L. 176.897 milioni. Tutti gli interventi sono prudenzialmente ammortizzati in cinque anni.

Nelle immobilizzazioni materiali sono comprese le scorte tecniche, che sono valutate e ammortizzate con gli stessi criteri dei cespiti cui afferiscono.

Immobilizzazioni finanziarie**Partecipazioni**

Le partecipazioni sono valutate al costo, eventualmente rettificato per perdite permanenti di valore.

Per le società controllate e collegate, nel caso in cui il costo ecceda il valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto di competenza della società, la differenza risulta motivata nell'analisi delle singole poste.

Le partecipazioni in valute estere sono valutate al cambio della data di acquisizione.

Contributi in conto capitale

I contributi alla società TAV sono appostati al valore nominale.

Crediti e debiti

I crediti di qualsiasi natura sono iscritti al presumibile valore di realizzo, mentre i debiti sono esposti al loro valore nominale.

I debiti finanziari in valuta estera sono stati convertiti al cambio di fine esercizio. Corrispondentemente sono stati convertiti allo stesso cambio i crediti verso lo Stato che, per legge, ha assunto a suo carico il rimborso.

I debiti e crediti di natura commerciale in valuta estera sono espressi al cambio del giorno di effettuazione delle rispettive operazioni; tuttavia la conversione al cambio di fine esercizio non darebbe luogo ad apprezzabili differenze e, in ogni caso, a perdite su cambi.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, costituite per la parte preponderante da pezzi di ricambio per la manutenzione di materiale rotabile e infrastruttura, sono valutate al costo medio ponderato rettificato per le scorte ritenute a lento rigiro.

I lavori in corso sono valutati al costo specifico.

I cespiti radiati da alienare sono iscritti al minor valore tra il valore netto residuo da ammortizzare ed il presumibile valore netto di realizzo.

In attesa di una determinazione definitiva del grado di obsolescenza delle scorte è stato prudenzialmente appostato al passivo un fondo adeguamento valore scorte.

Disponibilità liquide

Tali disponibilità sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Fra i risconti non sono iscritti i disaggi e aggi sui prestiti, in quanto questi sono connessi a debiti a medio e lungo termine il cui rimborso è posto a carico dello Stato.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale ricevuti dallo Stato, da altri Enti pubblici e dalla CEE sono portati in aumento del patrimonio netto al momento dell'incasso.

Fondi rischi ed oneri

In tale classe sono appostati gli stanziamenti atti a fronteggiare oneri e perdite realisticamente prevedibili dei quali, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondi per trattamento di quiescenza - Fondo Pensioni

Si tratta di una «*Gestione Patrimoniale*» -posta temporaneamente a carico della società in attesa della riforma del sistema previdenziale e pensionistico- destinata ad accogliere i flussi per il pagamento delle pensioni al personale ferroviario iscritto a tale regime.

Il mancato appostamento di una riserva matematica è motivato dal fatto che lo Stato - per legge - è tenuto a versare la differenza fra il flusso di pensioni pagate da una parte, ed il flusso dei contributi a carico dei dipendenti e della Società nonché degli eventuali proventi finanziari generati dal Fondo, dall'altra.

La consistenza del patrimonio del Fondo è iscritta al valore nominale, cui si contrappongono gli impieghi, appostati tra le "Immobilizzazioni finanziarie", anch'essi iscritti al valore nominale.

Fondi per imposte

Accolgono gli stanziamenti appostati a fronte di oneri fiscali di incerto sostenimento futuro.

Fondo mantenimento in efficienza infrastruttura

Si tratta di un fondo alimentato con versamenti da parte dello Stato finalizzati al sostenimento dei costi di manutenzione ed ammortamento dell'infrastruttura. Ai sensi della legge, tale fondo può essere utilizzato anche per far fronte alla riduzione di valore delle infrastrutture.

Pertanto tale fondo -costituito in sede di chiusura dei conti 1993- è utilizzato per controbilanciare il costo della manutenzione e dell'ammortamento della infrastruttura appostato al conto economico; questo risultato è stato assicurato imputando la parte del fondo utilizzata tra i ricavi, in una posta specifica dei contributi statali in conto esercizio.

Fondo per ristrutturazione industriale

Tale fondo esprime gli oneri di ristrutturazione che dovranno essere sostenuti in futuri esercizi originati dal processo di trasformazione in conformità al Piano di impresa ed al Contratto di programma; tali oneri, unitamente a quelli già sostenuti, sono stati imputati a rettifica transitoria del patrimonio netto ai sensi dell'art. 15 del D.L. 333/92, convertito nella legge 359/92

Altri fondi

Fondo costi commessi alla soppressione dell'OPAFS

La legge n. 537/1993, stabilendo, con decorrenza 1° giugno 1994, la soppressione dell'OPAFS, prevede il subentro della società nei rapporti attivi e passivi dell'ente stesso.

Non essendo state ancora definite le modalità di subentro, non si è in grado di valutare gli eventuali oneri che, tenuto anche conto del sistema a ripartizione applicato dall'OPAFS, potrebbero restare a carico della FS Spa ovvero dello Stato.

Pertanto non si è ritenuto di appostare alcuno stanziamento in bilancio, salvo un prudentiale accantonamento al fondo rischi a fronte dei crediti vantati verso l'OPAFS la cui esigibilità presenta elementi di incertezza.

Tale stanziamento è stato imputato al patrimonio netto, quale modifica provvisoria ai sensi dell'art. 15 del D.L. n° 333/92, convertito nella legge 359/92.

Fondo mantenimento in efficienza beni non trasferiti

Si tratta di un fondo relativo ai beni in corso di trasferimento alla Società, alimentato con criteri analoghi a quelli seguiti per gli ammortamenti dei beni trasferiti, in attesa del

trasferimento ed iscrizione in bilancio dei beni medesimi. Tale fondo verrà girato a fondo ammortamento al completamento delle operazioni di trasferimento.

Trattamento di fine rapporto

Esprime il debito nei confronti del personale a cui si applica la disciplina del trattamento di fine rapporto, calcolato in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza. I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei beni e la prestazione dei servizi. In particolare i ricavi del traffico merci sono al netto degli abbuoni concessi sotto forma di «rimborsti concessionali».

Fra i «costi straordinari» sono inclusi gli oneri sostenuti dalla Società in adempimento dei piani di ristrutturazione industriale previsti dal Piano di impresa e dal Contratto di programma, cui si contrappongono proventi straordinari per pari importo derivanti dall'utilizzo del fondo per ristrutturazione industriale.

SEZIONE 4

Analisi delle voci di bilancio e delle relative variazioni

Nelle pagine che seguono, l'analisi delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico è espressa in milioni di lire.

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Valore al 31/12/1993	51.080
Valore al 31/12/1992	5.504
Aumento (diminuzione)	45.586

	Costo			Amm. ti			Valore di bilancio 1992	Valore di bilancio 1993
	Saldo al 31/12/92	Incremento per acquisiz.	Saldo al 31/12/93	Saldo al 31/12/92	Dell'esor- cizio	Saldo al 31/12/93		
<u>Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità</u>								
- Partecipazione al Fondo consortile CESIT	0	10	10	0	2	2	0	8
<u>Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere di ingegno</u>								
- Realizzazione marchio FS	0	980	980	0	198	198	0	784
<u>Altre</u>								
- Software	12.246	57.838	70.084	6.742	13.068	20.408	5.504	49.676
- Miglione su boni di torzi	0	777	777	0	155	155	0	622
	12.246	58.615	70.862	6.742	13.822	20.564	5.504	50.298
TOTALE	12.246	59.605	71.852	6.742	14.020	20.782	5.504	51.090

Il CESIT è un Consorzio incaricato di studi e ricerche nel settore dei trasporti, senza finalità di lucro, che prevede, in caso di liquidazione, il versamento ad Enti vari del patrimonio residuo. I contributi annuali alle spese

di funzionamento sono incluse nel Conto Economico. L'iscrizione iniziale, invece, avendo utilità pluriennale, è stata capitalizzata, e viene ammortizzata in quote costanti in cinque esercizi.

La voce marchi comprende gli oneri sostenuti per la realizzazione del nuovo marchio d'impresa.

I costi sostenuti per il software applicativo, che rivestono utilità pluriennale, sono capitalizzati e ammortizzati in cinque anni. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto, per la maggior parte, a nuove acquisizioni dell'anno e, in misura minore, al cambiamento del criterio di capitalizzazione, come già indicato nella sezione 3.

Le migliorie ai beni di terzi si riferiscono ai costi sostenuti per le infrastrutture portuali di Genova, non di proprietà della FS SpA, che la società utilizza per le manovre ferroviarie del porto. Tali costi sono ammortizzati in cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Le variazioni fra il 1992 ed il 1993 sono le seguenti:

Valore di carico al 31/12/93	83.373.032	
Ammortamenti al 31/12/93	<u>(13.939.924)</u>	69.433.108
Valore di carico al 31/12/92	78.669.601	
Ammortamenti al 31/12/92	<u>(10.519.516)</u>	68.150.085
Aumento (diminuzione)		1.283.023

Nelle pagine che seguono sono riportate, rispettivamente, l'analisi delle variazioni del «Valore di carico» (Tabella 1), delle variazioni degli ammortamenti (Tabella 2), dei valori netti di bilancio (Tabella 3), nonché l'analisi della posta «Anticipi ai fornitori» (Tabella 4), riclassificati sulla base delle applicabili leggi di approvazione dei piani di investimento.

Tabella I

Valore di carico		Aumenti			Diminuz.		Valori al 31/12/93
	Valori al 31/12/92	Rettifiche	Nuovi Acquisti	Spostam. di voci	Rettifiche	Dismis- sioni	
1 Terreni, fabbricati e infrastruttura ferroviaria e portuale							
- terreni patrimoniali	345.827	13.707	-	(4.954)	(67.873)	(385)	286.322
- fabbricati civili	2.657.613	197.377	-	219.721	(103.214)	(6.491)	2.965.008
- fabbricati industriali	4.858.145	285.682	-	189.952	(28.660)	(969)	5.304.150
- infrastruttura ferrov. e portuale	27.448.404	644.267	-	7.166.757	(294.507)	(28)	34.962.895
Totale 1	35.307.989	1.141.033	0	7.571.478	(494.254)	(7.871)	43.518.373
2 Materiale rotabile, navi traghetto e impianti industriali							
- materiale rotabile	15.147.912	-	-	745.372	-	(50.233)	15.843.051
- navi traghetto	399.087	-	-	110	-	(3.458)	395.719
- impianti industriali	513.039	15	-	337.233	-	-	850.287
Totale 2	16.060.018	15	0	1.082.715	0	(53.691)	17.089.057
3 Attrezzature industriali o commerciali							
- macchine o attrezzature	496.135	-	52.202	-	-	(761)	547.576
- mezzi di carico, scarico e trasporto intorno	45.630	-	6.004	-	-	(99)	51.535
- impianti interni di comunicaz.	18.987	-	2.880	-	(39)	(571)	19.237
Totale 3	559.732	0	61.086	0	(39)	(1.431)	618.348
4 Altri beni							
- autoveicoli	49.209	-	2.612	-	-	(753)	51.068
- mobili e arredi	92.687	-	7.984	-	-	(383)	100.468
- macchine da ufficio	417.188	39	71.147	-	-	(10.461)	477.913
- attrezzature e impianti mensa e ferr. hotel	105.634	-	6.568	-	-	(617)	111.583
Totale 4	664.918	39	88.289	0	0	(12.214)	741.032
5 Immobilizzazioni in corso o acconti							
- linee, impianti, fabbricati, materiali da impiegare o prog. diversi	24.382.342	-	3.127.183	(7.908.709)	-	-	19.600.796
- materiale rotabile	958.589	-	924.641	(745.372)	-	-	1.135.838
- navi traghetto	25.219	-	89	(110)	-	-	25.197
- anticipi a fornitori	713.814	-	142.072	-	-	(211.488)	644.391
Totale 5	26.077.944	0	4.193.884	(8.654.191)	0	(211.488)	21.408.222
TOTALE GENERALE	78.688.601	1.141.087	4.343.338	0	(484.293)	(286.703)	83.373.032

Tabella 2

Ammortamenti		Aumenti		Diminuz.		Valori al 31/12/93	Aliquote Ammort.
	Valori al 31/12/92	Rettifiche	Ammortam. anno 1993	Rettifiche	Dismissi- sioni		
1 Terreni, fabbricati e infrastrutture ferroviarie e portuali							
- terreni patrimoniali	-	-	-	-	-	-	-
- fabbricati civili	271.142	29.353	44.475	(10.838)	(403)	333.729	1,5%
- fabbricati industriali	628.114	51.003	106.083	(4.012)	(112)	791.076	2,5%
- infrastrutture ferrov. e portuali	3.881.089	1.024.868	961.889	-	(1)	5.867.825	0,5% 6,5%
Totale 1	4.780.345	1.115.224	1.112.427	(14.850)	(516)	6.992.630	
2 Materiale rotabile, navi traghetto e impianti industriali							
- materiale rotabile	4.921.303	-	989.954	(349)	(12.541)	5.898.367	5% 20%
- navi traghetto	189.453	-	30.094	-	(2.469)	217.078	7,5%
- impianti industriali	75.782	34.912	21.030	-	-	131.724	2% 2,5%
Totale 2	5.186.538	34.912	1.041.078	(349)	(15.010)	6.247.169	
3 Attrezzature industriali e commerciali							
- macchinari e attrezzature	167.922	5	47.378	-	(434)	214.871	12%
- mezzi di carico, scarico e tra- sporto interno	16.464	457	4.778	-	(70)	21.627	10%
- impianti interni di comunicaz.	9.795	1	3.138	(28)	(555)	12.351	25%
Totale 3	194.181	463	55.292	(28)	(1.059)	248.849	
4 Altri beni							
- autoveicoli	27.149	9	8.987	-	(691)	35.454	20% 25%
- mobili e arredi	42.723	5	11.412	(577)	(159)	53.404	12%
- macchine da ufficio	232.208	660	70.483	-	(9.444)	293.907	12% 20%
- attrezzature e impianti mensa e ferr. hotel	56.372	1	12.596	(11)	(447)	68.511	8% 25%
Totale 4	358.452	675	103.478	(588)	(10.741)	451.278	
TOTALE GENERALE	10.519.516	1.151.274	2.312.275	(15.815)	(27.326)	13.939.924	

Tabella 3: Valori netti di bilancio

	Valori al 31/12/92	Ammort. al 31/12/92	Valore di bilancio 1992	Valori al 31/12/93	Ammort. al 31/12/93	Valore di bilancio 1993
1 Terreni, fabbricati e infrastruttura ferroviaria e portuale						
- terreni patrimoniali	345.827	-	345.827	286.322	-	286.322
- fabbricati civili	2.657.613	(271.142)	2.386.471	2.965.006	(333.729)	2.631.277
- fabbricati industriali	4.858.145	(628.114)	4.230.031	5.304.150	(791.076)	4.513.074
- infrastruttura ferrov. e portuale	27.446.404	(3.881.089)	23.565.315	34.962.895	(5.867.825)	29.095.070
Totale 1	35.307.989	(4.780.345)	30.527.644	43.518.373	(6.992.630)	36.525.743
2 Materiale rotabile, navi traghetto e impianti industriali						
- materiale rotabile	15.147.912	(4.921.303)	10.226.609	15.843.051	(5.898.367)	9.944.684
- navi traghetto	399.067	(189.453)	209.614	395.719	(217.078)	178.641
- impianti industriali	513.039	(75.782)	437.257	850.287	(131.724)	718.563
Totale 2	16.060.018	(5.186.538)	10.873.480	17.089.057	(6.247.169)	10.841.888
3 Attrezzature industriali e commerciali						
- macchinari e attrezzature	496.135	(167.922)	328.213	547.576	(214.871)	332.705
- mezzi di carico, scarico e trasporto interno	45.630	(16.464)	29.166	51.535	(21.627)	29.908
- impianti interni di comunicaz.	16.967	(9.795)	7.172	19.237	(12.351)	6.886
Totale 3	558.732	(194.181)	364.551	618.348	(248.849)	369.499
4 Altri beni						
- autoveicoli	49.209	(27.149)	22.060	51.068	(35.454)	15.614
- mobili e arredi	92.887	(42.723)	50.164	100.468	(53.404)	47.064
- macchine da ufficio	417.188	(232.208)	184.980	477.913	(293.907)	184.006
- attrezzature e impianti mensa e ferr. hotel	105.634	(56.372)	49.262	111.583	(68.511)	43.072
Totale 4	664.918	(358.452)	306.466	741.032	(451.276)	289.756
5 Immobilizzazioni in corso o acconti						
- linee, impianti, fabbricati, materiali da impiegare o prog. diversi	24.382.342	-	24.382.342	19.600.798	-	19.600.798
- materiale rotabile	956.569	-	956.569	1.135.838	-	1.135.838
- navi traghetto	25.219	-	25.219	25.197	-	25.197
- anticipi a fornitori	713.814	-	713.814	644.391	-	644.391
Totale 5	26.077.944	0	26.077.944	21.406.222	0	21.406.222
TOTALE GENERALE	78.689.601	(10.519.516)	68.150.085	83.373.032	(13.939.924)	69.433.108

Tabella 4: Anticipi ai fornitori per investimenti, classificati per piano di investimento

	1992	1993	Differenza
Rinnovi (manutenzione straordinaria, rimpiazzi)	39.150	36.400	(2.750)
«Programma integrativo» legge n. 17/1981 - Linee e impianti	300.692	238.329	(62.363)
«Programma integrativo» legge n. 17/1981 - Materiale rotabile	2.179	2.567	388
Piano di soppressione dei passaggi a livello	41.957	42.849	892
Piano di innovazioni tecnologiche	2.292	458	(1.835)
Alta velocità e piano di adeguamento funzionale	1.177	623	(554)
Programma pluriennale di investimenti	323.711	320.865	(2.846)
Altri investimenti	2.656	2.301	(356)
	713.814	644.391	(69.424)

Le rettifiche dei valori di carico, indicate nella tabella 1, sono relative al processo di valorizzazione e trasferimento dei beni dell'ex Azienda di Stato ai sensi del D.L.n. 16/93 convertito nella legge n. 75/93.

Tali rettifiche hanno dato luogo ad una variazione provvisoria del patrimonio netto iniziale, come più analiticamente specificato nel commento a tale ultima voce.

Le rettifiche degli ammortamenti, indicate nella tabella 2, sono relative agli ammortamenti dei beni trasferiti nel corso dell'esercizio rivenienti dalla riclassificazione del «Fondo mantenimento in efficienza beni non trasferiti».

Si precisa che non si sono effettuate rivalutazioni, come è affermato anche nella sezione «Altre informazioni».

Immobilizzazioni finanziarie: Partecipazioni

Valore al 31/12/1993	880.235
Valore al 31/12/1992	577.952
Aumento (diminuzione)	302.283

La natura dei rapporti intercorrenti con le controllate e le collegate è analizzata nella «Relazione sulla gestione», nelle pagine che seguono sono riportate tre tabelle concernenti le partecipazioni.

Analisi delle variazioni del valore di bilancio delle partecipazioni (tabella 1)

Società	Valore di bilancio 1992	Acquisti o sottoscriz.	Abbatti- mento capitale	Svaluta- zione per perdite	Valore di bilancio 1993
<u>Società Controllate</u>			(*)		
Italferr-Sis T A V	13.395	-	-	-	13.395
C.I.T.	7.756	72.985	(17.847)	(34.434)	28.461
INT Inter Transport	22.788	-	-	-	22.788
T A V	45.500	-	-	-	45.500
METROPOLIS	195.000	-	-	-	195.000
Banca Naz. Comunic.	148.900	-	-	-	148.900
Fercredit	-	7.000	-	-	7.000
Sogin	-	80.000	-	-	80.000
Totale	433.339	159.985	(17.847)	(34.434)	541.044
<u>Società Collegate</u>					
SIGMA	10.470	-	-	-	10.470
Alpe Adna	100	-	-	-	100
Smafer S.p.a.	-	960	-	-	960
Sve Rail Italia AB	-	5	-	-	5
Cisaipino AG	-	40.419	-	-	40.419
Totale	10.570	41.384	0	0	51.954
<u>Altre</u>					
Stretto di Messina	6.250	-	-	-	6.250
Intercon.r Interfingo ICF	-	149	-	-	149
Interfingo	115	(115)	-	-	0
Intercontainer	33	(33)	-	-	0
Eurofima	117.992	140.161	-	-	258.152
Interporto Bologna	322	-	-	-	322
Interporto Tonno	400	-	-	-	400
Interporti Lombardi	608	-	-	-	608
C.E.P.I.M. Parma	308	69	-	-	377
Interporti Merici Padova	613	-	-	-	613
Gest. Serv. Interp.	150	-	-	-	150
Interporto Trento	100	-	-	-	100
C.E.M.I.M.	159	-	-	-	159
Banca Naz. Lavoro	6.075	-	-	-	6.075
Interporto A. Vespucci	250	-	-	-	250
Centro merci Orte	100	-	-	-	100
Interunit	10	-	-	(10)	0
Metrop del Veneto	170	-	-	-	170
Interporto Bergamo Montello	200	-	-	-	200
HIT RAIL B.V.	187	-	-	-	187
Lungotto S.r.l.	-	12.975	-	-	12.975
Totale	134.042	153.204	0	(10)	287.238
TOTALE GENERALE	577.952	354.573	(17.847)	(34.444)	880.235

(*) al netto dei fondi svalutazione già accantonati

Procedimento di determinazione della frazione di patrimonio netto di pertinenza FS (Tabella 2)

Società	Capitale Sociale	Utile (perdite) dell'eserc.	Patrimonio netto	% di partec. FS	Patr. netto di pertinenza FS (1)	Valore di bilancio 1993 (2)	Differenza (3) = (2) - (1)
<u>Società Controllate</u>							
Italferr-Sis T A V	14.186	682	28.839	94,42%	27.042	13.395	(13.647)
C.I.T.	62.907	(34.440)	28.487	99,98%	28.481	28.481	0
INT Inter Transport T A V	23.000	(8.008)	24.533	99,08%	24.307	22.788	(1.519)
T A V	100.000	2.708	102.799	45,50%	46.773	45.500	(1.272)
METROPOLIS (a)	200.000	0	202.520	97,50%	197.457	195.000	(2.457)
Banca Naz. Comunic.	296.760	(14.908)	648.392	50,18%	325.332	148.900	(176.432)
Fercredit	10.000	(1.948)	8.054	70,00%	5.638	7.000	1.362
Sogin	30.000	382	33.771	55,00%	18.574	80.000	61.426
<u>Società Collegate</u>							
SIGMA	15.000	479	11.331	46,00%	5.212	10.470	5.258
Alpe Adna	300	30	337	33,33%	112	100	(12)
Smafer S.p.A. (a)	5.000	0	5.000	20,00%	1.000	980	(20)
Sve Rail Italia AB (b) (c)	10	0	10	50,00%	5	5	0
Cisalpino AG (b) (c)	81.911	0	81.911	50,00%	40.955	40.419	(536)

(a) Bilancio 1993 non disponibile

(b) Convertite al cambio al 31.12.1993

(c) Primo esercizio sociale 1994

La differenza, risultante dalla tabella 2, tra il costo di acquisto delle partecipazioni FEROCREDIT, SOGIN (controllate) e SIGMA (collegate) rispetto alla frazione di patrimonio netto di pertinenza, è da attribuire al valore di avviamento.

Si indicano qui di seguito le informazioni complete sulla sede delle società controllate e collegate:

Società controllate (Tabella 3)

ITALFER-SIS T.A.V. SpA	Via Lamarm, 13 00173 ROMA
COMPAGNIA ITALIANA TURISMO International Holding SpA	Piazza della Repubblica, 68 00185 ROMA
INT International Transport SpA	Via Savoia 19 00185 ROMA
T.A.V. Treno Alta Velocità SpA	Piazza della Croce rossa 1 00181 ROMA
METROPOLIS Società per le valorizzazioni e diversificazioni patrimoniali - SpA	Piazza della Croce rossa 1 00181 ROMA